

Marca da
bollo da
10,33
euro

Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Ambiente
Area Rifiuti
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Ovvero

Comune di
(in caso di discariche per inerti)

Oggetto: Istanza per il rilascio di un autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 36/03
Società richiedente _____

- Discarica per rifiuti inerti**
- Discarica per rifiuti non pericolosi**
- Discarica per rifiuti pericolosi**

Autorizzazione richiesta per :

- Discarica per rifiuti inerti**
- Discarica per rifiuti non Pericolosi**
- Discarica per rifiuti pericolosi**
- Variante sostanziale all' discarica esistente**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ doc. identità _____ n. _____
del _____ rilasciato da _____
in qualità di _____ della
società _____
presenta istanza per il rilascio ai sensi del D. Lgs. n. 36/03 per l'approvazione del
progetto, la realizzazione dello stesso e la messa in esercizio dell'discarica di cui in
oggetto.

A tale fine dichiara:

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1243 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per il rilascio della suddetta autorizzazione;
- che la società ha sede legale in _____ e sede operativa in _____
- che la società è iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____;
- che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- che la società ha la piena disponibilità del sito dove verrà realizzata la discarica come da atto n. _____ del _____ per tutto il periodo di durata dell'autorizzazione all'esercizio maggiorato di due anni e che, in caso di affitto o di comodato, il proprietario dell'area è a conoscenza che sulla stessa verrà svolta attività di gestione dei rifiuti;

- che la società si impegna, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, alla presentazione delle necessarie garanzie finanziarie previste dalla legge;
- che il responsabile tecnico della discarica sarà il dott. _____ nato a _____ il _____, n. iscrizione all'Albo _____ degli _____ che possiede i requisiti minimi previsti, in relazione all'discarica che si intende realizzare/modificare, previsti dall'Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti .
- che la ASL avente competenza territoriale sulla discarica in autorizzazione è _____
- che la destinazione urbanistica dell'area dove verrà realizzato l'discarica è _____
- che il sito non ricade in aree vincolate (ovvero presenta i seguenti vincoli)
 - vincolo paesistico
 - vincolo idrogeologico
 - vincolo a parco
 - altro (specificare) _____

- che l'discarica:
 - ricade
 - non ricade

tra le seguenti attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi riportate nel DM 16 febbraio 1982

- che il progetto presentato risponde ai criteri di localizzazione dei nuovi impianti riportati nel Piano Regionale dei rifiuti approvato con Deliberazione Consiliare n. 112 del 10 luglio 2002 (Pubblicato sul BURL Lazio n. 27 del 30 settembre 2002 – Parte I – Atti del Consiglio Regionale).

- che la discarica:

- deve essere
- non deve essere sottoposto

a valutazione di impatto ambientale

- che l'autorizzazione richiesta riguarda l' discarica e le operazioni di gestione rifiuti di seguito riportati:

1) Localizzazione dell' discarica

L' discarica per il quale si richiede l' autorizzazione è localizzato nel comune di _____, in via _____
Ubicazione catastale: il sito è distinto al catasto del Comune di _____
al foglio n. _____ particelle n. _____.

2) Dimensione dell' discarica ed impiantistica

L' discarica si estende su un area di mq di cui coperti di cui scoperti

La capacità totale della discarica è di mc.....

La capacità utile (dopo l' assestamento dei rifiuti e la perdita di massa dovuta alla trasformazione in biogas è pari a Mc

All'interno del sedime della discarica sono previste le seguenti linee tecnologiche (*):

- 1) Impianto di pretrattamento dei rifiuti, capacità produttiva _____ ton/anno
- 2) Impianto di trattamento del percolato, capacità produttiva _____ ton/anno
- 3) Impianto di trattamento del biogas, capacità produttiva _____ ton/anno
- 4) _____ capacità produttiva _____ ton/anno

(*) per ogni linea compilare domanda per nuovi impianti come da modello riportato nell'allegato A1

Nella discarica sono previste i seguenti impianti e macchinari:

- 1) _____
- 2) _____
- n) _____

3) autorizzazioni esistenti (solo in caso di varianti sostanziali):

N. atto del tipo ente competente al rilascio

N. atto del tipo ente competente al rilascio

N. atto del tipo ente competente al rilascio

5) Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione e modalità di gestione degli stessi:

Codice CER	Descrizione

6) Rifiuti in uscita dalla discarica

Rifiuti autoprodotti dalla società e non derivanti dai processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo

Codice CER	Descrizione	Quantità (tons/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi

7) Struttura della discarica

La discarica si compone di n. lotti funzionali aventi le seguenti capacità:

- Lotto funzionale 1 : capacità totale mc. _____ capacità utile mc. _____
- Lotto funzionale 2 : capacità totale mc. _____ capacità utile mc. _____
- Lotto funzionale 3 : capacità totale mc. _____ capacità utile mc. _____

La barriera geologica realizzata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/03 presenta una conducibilità idraulica pari o superiore a _____
 Ovvero (motivare eventuali soluzioni tecniche equivalenti)_____

Ogni lotto funzionale è dotato di:

- impianto di captazione del percolato
- impianto di captazione del biogas

Motivazioni in caso di mancanza (solo per discariche per rifiuti inerti) _____

Descrivere i materiali utilizzati per la realizzazione degli invasi

9) Presidi ambientali previsti

Sistema per il monitoraggio delle acque sotterranee (descrivere caratteristiche tecniche, parametri da esaminare, frequenza minima delle misure metodo utilizzato limiti di legge) _____

Sistema di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento (descrivere caratteristiche tecniche, parametri da esaminare, frequenza minima delle misure metodo utilizzato limiti di legge) _____

Sistema di abbattimento delle polveri e delle emissioni diffuse (descrivere tipologia di emissione e caratteristiche tecniche del sistema di contenimento, nonché i parametri da monitorare, la frequenza e i metodi utilizzati) _____

Sistema di contenimento del rumore (riportare i limiti previsti a livello comunale e le azioni che si intende intraprendere per garantire il rispetto di detti limiti) _____

Automonitoraggio (descrivere i sistemi di automonitoraggio che la società intende attivare indicando per ciascun fattore di rischio, le modalità i tempi e le procedure da porre in essere) -----

Delimitazione e recinzione area (descrivere) _____

Siti ritenuti sensibili nei pressi della discarica (descrivere) _____

10) Modalità di chiusura della discarica:

Il capping verrà realizzato in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/03 (descrivere) -----

Ovvero (motivare eventuali soluzioni tecniche equivalenti)-----

11) Tariffa di accesso in discarica

Da stime effettuate la tariffa di accesso in discarica a copertura dei costi sostenuti è pari a _____ euro/ton.

Roma, lì

Il Legale Rappresentante
(firma)

Documentazione tecnica da allegare all'istanza:

- 1) Documenti attestanti la piena disponibilità dell'area su cui verrà insediato la discarica;
- 2) Certificazione della Direzione Regionale Agricoltura – Usi Civici – ai sensi degli artt. 6 e 7 L.R. 59/95 relativa alle particelle catastali interessate all'intervento ovvero certificato comunale da cui emerga che la valutazione di merito deriva da specifica certificazione come sopra richiamata;
- 3) Relazione geologica e idrogeologica riportante l'analisi di stabilità della discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03
- 4) Documento di valutazione di impatto ambientale richiesto ai sensi di legge qualora necessaria e relativa sintesi non tecnica.

Inquadramento urbanistico dell'area di intervento

- 5) Inquadramento territoriale dell'intervento con Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000;
- 6) Stralci dei Piani Territoriali Paesistici vigenti;
- 7) Mappa catastale relativa all'ubicazione dell'discarica;
- 8) Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo e relative Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) con l'esatta indicazione dell'intervento;
- 9) Destinazione urbanistica dell'area in esame;
- 10) Stralcio di eventuali Piani Urbanistici sovraordinati comprendenti il sito;
- 11) Planimetria quotata di insieme in scala non inferiore a 1:500 relativamente alla discarica, comprensiva dei distacchi da strade ed eventuali ditte confinanti;

Descrizione dell'intervento

- 12) Piante quotate, in scala non inferiore a 1:200, delle opere da realizzare o modificare corredate da 2 o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti ante e post operam, riportanti le quote altimetriche relative sia al piano campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la chiusura della discarica.

In particolare gli elaborati tecnici dovranno includere, almeno:

- Piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200 corredate con i particolari costruttivi più salienti della barriera geologica;

- Piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200 corredate con i particolari costruttivi più salienti dei tracciati delle reti di raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento;
- Piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200 corredate con particolari costruttivi dei punti di monitoraggio per le acque sotterranee;
- Piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200 corredate con particolari costruttivi dell'impianto di captazione del percolato
- Piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200 corredate da particolari costruttivi dell'impianto di captazione del biogas
- Piante e sezioni in scala non inferiore a 1:200 corredate da particolari costruttivi del capping finale della discarica

13) Relazione tecnica riportante:

a) la descrizione dell'inquadramento territoriale:

- vincoli ambientali e di interesse storico, artistico ed archeologico esistenti;
- strumenti urbanistici vigenti e relative Norme Tecniche d'Attuazione (NTA)

b) la localizzazione territoriale della discarica:

- accessibilità stradale, distanze dalle infrastrutture viarie, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; viabilità primaria esistente o da realizzare in relazione ai flussi di traffico presenti ed indotti dall'attività richiesta;
- conformità alle prescrizioni riportate nel Piano dei rifiuti approvato con DGR n. 112 del 3.07.2002 (pubblicato su BURL n. 27 del 30.09.2002, parte I – Atti del Consiglio Regionale);
- il certificato di destinazione urbanistica con indicazione della presenza o assenza di vincoli ambientali, paesistici e a parco o altri tipi di vincoli.

c) la descrizione dei materiali utilizzati e dei lavori necessari per la realizzazione della discarica e dei presidi ambientali (captazione del percolato, captazione del biogas, barriera geologica, capping finale, punti di monitoraggio per le acque di falda, sistema di raccolta delle acque di ruscellamento...) con i relativi calcoli strutturali;

d) la descrizione delle azioni volte al contenimento delle emissioni diffuse la descrizione delle sorgenti da cui si origina il rumore, la localizzazione

delle sorgenti, la pressione sonora massima ad 1 mt dalla sorgente in dBa per il funzionamento diurno e notturno, i sistemi di contenimento della sorgente di rumore e la capacità di abbattimento di tali sistemi.

- e) la modalità e le azioni necessarie alla protezione fisica degli impianti
- f) la dotazione di attrezzature e personale
- g) modalità e criteri di coltivazione della discarica

Sicurezza sul Lavoro

- 14) Relazione redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 626/94 sulla valutazione di rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro nella quale devono essere specificati i criteri adottati per la valutazione degli stessi. La stessa deve riportare le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale in relazione ai rischi individuati. Deve, inoltre riportare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo dei livelli di sicurezza.
- 15) Relazione riportante le caratteristiche degli ambienti di lavoro ai sensi del DPR 303/56 e s.m.i.

Piani di legge

- 16) Piano di gestione operativa
- 17) Piano di gestione post operativa
- 18) Piano di sorveglianza e controllo
- 19) Piano di ripristino ambientale
- 20) Piano finanziario

- 21) Piano di automonitoraggio della discarica (documento di sintesi di quanto riportato negli elaborati precedenti)

Ogni elaborato dovrà essere numerato in modo univoco, datato, timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società. In caso di revisione degli elaborati, l'istante dovrà produrre il nuovo elaborato facendo riferimento all'elaborato sostituito (stesso numero – REV). Le relazioni tecniche dovranno essere rilegate in modo che le pagine siano inamovibili.

L'istante dovrà depositare una copia in originale del progetto in forma cartacea e su CD non riscrivibile a sezione chiusa e ulteriori 9 copie estratte dall'originale.

Contestualmente all'attivazione dell'istruttoria ed al fine di consentire, in seno di conferenza istruttoria, l'esame completo delle problematiche, la società dovrà presentare:

- richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi (se l'attività in autorizzazione rientra tra quelle previste dal D.M. 16.2.1982);
- istanza presso la competente struttura (regionale o nazionale) per la pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA resa ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/06.

Copia di dette istanze dovrà essere trasmessa anche alla competente struttura regionale.

N.B.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria.

All'atto del rilascio dell' autorizzazione richiesta il richiedente dovrà presentare, in originale, la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo alla società che al responsabile tecnico.